

Diritto Sportivo

a.a. 2019/2020



Materiali utilizzati nel corso delle lezioni
Versione per la stampa

DiGIES – Università Mediterranea - Prof. A. Busacca
Corso di Diritto Sportivo a.a. 2019/2020
- DiGIES- Prof. A. Busacca

Lo sport contemporaneo *tra continuità e cesure*

- Discontinuità rispetto ai modelli precedenti
- Sviluppo dello sport e processi di trasformazione tipici della modernità
 - sport e scienza
 - sport e politica
 - sport ed economia

Lo sport nel XX secolo:

Tre “capitali” europee...

1896:

Nascita delle Olimpiadi
moderne

- Londra
- Berlino
- Stoccolma

1990:

La svolta di Tokio

...ed una capitale
“globale”

- Atlanta

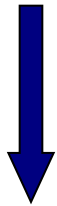
Guttman:

lo sport come micro-cosmo sociale

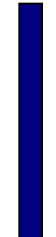
Caratteristiche della forma moderna di sport

1. Secolarizzazione
2. Uguaglianza
3. Specializzazione
4. Razionalizzazione
5. Organizzazione burocratica
6. Quantificazione
7. Ricerca del record

Uguaglianza



accesso



regolamentazione



dimensione giuridica

Specializzazione

- Professionismo
- Organizzazione
- Tempo

Razionalizzazione

- *Regole della competizione*
- *Pratica degli allenamenti*

Organizzazione burocratica

Ordinamento sportivo

Internazionale

CIO

FSI

Ordinamento sportivo

Nazionale

CONI

FSN

Leghe

DSA – EPS

Ordinamento *giuridico* sportivo

- Principio della pluralità degli ordinamenti giuridici (Santi Romano)
- Espressione del “diritto dei privati” (W.Cesarini Sforza)

- Art.1 l.280/2003

La Repubblica riconosce e favorisce l'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale quale articolazione dell'ordinamento sportivo internazionale facente capo al Comitato Olimpico Internazionale

“ordinamento sportivo”

- Cesarini Sforza (1929)
- M.S. Giannini (1949)

Natura giuridica dell'ordinamento sportivo in forza della presenza di tre elementi costitutivi

a) Plurisoggettività

b) Normazione

c) Organizzazione

L'ordinamento sportivo è quindi un

- Ordinamento giuridico settoriale
- A formazione spontanea
- Proteso al perseguimento di un fine particolare

Ordinamento sportivo internazionale

- Non si fonda su accordi tra Stati
- Non si ricollega ad accordi tra Stati
- Non deriva da atti internazionali

È un complesso di associazioni private, nazionali e transnazionali che si

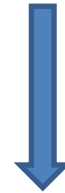
- Auto-organizzano
- Auto-disciplinano

Plurisoggettività

- Atleti
- Allenatori, preparatori, tecnici

- Dirigenti
- Direttori di gara, cronometristi, arbitri

Soggettività
nell'ordinamento
sportivo



Tesseramento

Organizzazione

Ordinamento sportivo

Internazionale

CIO

- *WADA* -

FSI

Ordinamento sportivo

nazionale

CONI (NADO)

FSN – DSA – EPS

Leghe

Società sportive

Normazione: Le Fonti

- Sovranazionale

Carta Olimpica

Norme antidoping WADA

Direttive e Raccomandazioni
CIO

Statuti e Regolamenti FSI

- Nazionale

Statuto CONI

Principi Fondamentali

Regolamenti e Delibere CONI

Statuti e Regolamenti FSN

Rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento sportivo

Tre zone di influenza

Norma sportiva (irrilevante giuridico)

Zona intermedia

Norma statale (cogente per gli sportivi)

“zona di influenza intermedia”

Può essere di confronto o di contrasto

- Diversa qualificazione dei fatti
- Identica qualificazione ma diverse conseguenze
- Identica qualificazione, identiche conseguenze ma diverse misure giuridiche per la tutela degli interessi

Punto di collegamento tra
ordinamento statale italiano e
ordinamento sportivo

è

Lo statuto CONI
previsto dal d.lgs. 242/1999

CONI

Art. 1 d.lgs. 242/1999

Il Comitato Olimpico Nazionale, di seguito denominato CONI, ha personalità giuridica di diritto pubblico, ha sede in Roma ed è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali

Il Coni nella normativa statale

legge 16.02.1942 istituzione

DPR 02.08.1974

D.lgs. 23.07.1999 n. 242 (decreto Melandri)

D.L. 08.07.2002 n.138 poi L. 08.08.2002 n.178

D.lgs. 08.01.2004 n.15 (decreto Pescante)

...e nella normativa sportiva

Art. 1 statuto Coni

Il Comitato Olimpico Nazionale, di seguito denominato CONI, è la confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline associate.

Il Coni, regolato dal d.lgs. 242/1999, e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il Coni è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni culturali.

...il Coni come ente pubblico

- D.lgs. 242/1999

Art. 1

- Istituzione in via normativa
- Vigilanza da parte del ministero
- Generalità degli interessi curati
- Provenienza statale dei finanziamenti
- Regime fiscale e contabile

natura pubblica dell'interesse sportivo

Corte Conti sez. giur. Lazio 18.09.2008 n.1513

Corte Conti 26.09.2008, n.1528

Corte Conti 28.04.2004, n.1310

valore “sociale” dello sport

Corte di Giustizia EU 18.07.2013,
(UEFA c. Commissione)

Sporting exemption

Le Federazioni Sportive Nazionali

- Legge 426/1942
- Elencazione delle 24 federazioni esistenti
- Definizione delle federazioni come “organi del CONI”

Natura delle FSN

- Tesi pubblicistica
- Tesi “mista” o della doppia natura
- Tesi privatistica

Art. 15 d.lgs.242/1999

*“scorporazione” e “mutamento” della natura delle FN,
che da organi sono divenute associazioni con
personalità di diritto privato” (L. Di Nella)*

*Una trasformazione della forma giuridico-privatistica,
piuttosto che una privatizzazione
ex novo (G. Napolitano)*

Art.15 d.lgs.15/2004

1. Le federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate svolgono l'attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO, delle Federazioni internazionali e del CONI, anche in considerazione della valenza pubblicistica di specifiche tipologie di attività individuate nello Statuto del CONI. Ad esse partecipano società ed associazioni sportive e, nei soli casi previsti dagli statuti delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate in relazione alla particolare attività anche singoli tesserati.
2. Le federazioni sportive nazionali e le Discipline Sportive Associate hanno natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato. Esse non perseguono fini di lucro e sono soggette, per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, alla disciplina del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione.

3. I bilanci delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate sono approvati annualmente dall'organo di amministrazione federale e sono sottoposti alla approvazione della Giunta nazionale del CONI. Nel caso di parere negativo dei Revisori dei conti della Federazione o disciplina associata o nel caso di mancata approvazione da parte della Giunta nazionale del CONI, dovrà essere convocata l'assemblea delle società e associazioni per deliberare sull'approvazione del bilancio.
4. L'assemblea elettiva degli organi direttivi provvede all'approvazione dei bilanci programmatici di indirizzo dell'organo di amministrazione che saranno sottoposti alla verifica assembleare alla fine di ogni quadriennio o del mandato per i quali sono stati approvati
5. Le federazioni sportive nazionali e le Discipline Sportive Associate sono riconosciute, ai fini sportivi, dal consiglio nazionale.

6. Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle nuove federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate è concesso a norma del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, previo riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio nazionale.

7. Il CONI, le federazioni sportive nazionali e le discipline Sportive Associate restano rispettivamente titolari dei beni immobili e mobili registrati loro appartenenti. Il CONI può concedere in uso alle federazioni sportive nazionali e alle discipline sportive associate beni di sua proprietà.

Art.16 d.lgs.15/2004

- Norme statutarie e regolamentari
- Principio di democrazia interna
- Principio della libera partecipazione all'attività sportiva
- *“condizioni di parità ed armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale”*

Art.16 d.lgs.15/2004

- Procedure per l'elezione del Presidente e degli organi direttivi
- Riserva del 30% dei posti dei direttivi nazionali per atleti e tecnici.
- Garanzia delle pari opportunità nelle rappresentanze
- Rappresentanza degli ufficiali di gara (eventuale)

Organizzazione interna

- Presidente
- Consiglio Federale
- Assemblea
- Collegio Revisori dei Conti

Ruolo del CONI

- Riconoscimento delle FSN
- Approvazione dello Statuto
- Indirizzo dell'attività (pur nel riconoscimento di una autonomia tecnica e gestionale)
- Controllo dell'attività svolta e dell'utilizzazione dei finanziamenti ricevuti
- In presenza di ragioni di particolare gravità: nomina di un commissario speciale (Consiglio su proposta Giunta)

FSN e FSI

- Affiliazione della FSN alla Federazione Internazionale di riferimento
(Federazioni per gli sport sul ghiaccio)*
- Garanzie e controllo sugli impianti sportivi
- Coordinamento con le manifestazioni internazionali

Federazioni Sportive Nazionali

Le Federazioni hanno
autonomia

- Tecnica
- Organizzativa
- Gestionale

...ma sono sottoposti alla
vigilanza CONI

- Art. 23 c.l-bis
“la valenza pubblicistica dell’attività non modifica l’ordinario regime di diritto privato dei singoli atti e delle situazioni di diritto soggettivo connesse

Atti e funzioni delle FSN

- Conferimento incarico professionale
(*Cass. 03.12.2010, n.24646*)
- Risarcimento danni da provvedimento illegittimo
(*Cass. SS. UU. 22.11.2010, ord. n.23598*)
- Riduzione organico arbitri
(*Cass. SS.UU. 04.08.2010, n.18052*)

Il sistema della giustizia sportiva in Italia

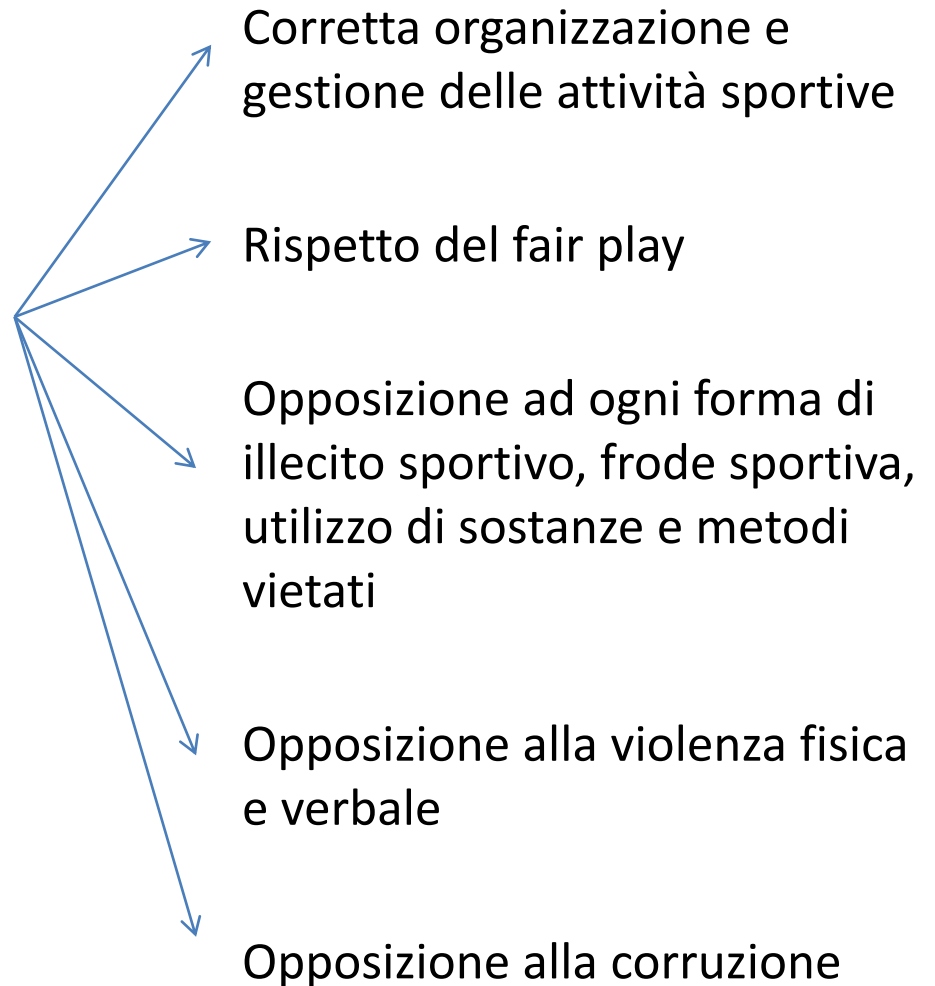
Assetto, prospettive e criticità dopo la riforma del 2014

Sistema della giustizia sportiva

Insieme degli organi preposti alla tutela delle norme dell'ordinamento sportivo, all'accertamento ed alla sanzione delle violazioni ed all'amministrazione delle procedure e dei procedimenti di giustizia

Scopi della Giustizia Sportiva

Gli statuti ed i regolamenti Federali devono assicurare il rispetto dei principi e delle norme dell'ordinamento sportivo



Clausola compromissoria & Vincolo di giustizia

Gli statuti ed i regolamenti federali prevedono che gli affiliati e i tesserati accettino la giustizia sportiva così come disciplinata dall'ordinamento sportivo

Sistema della giustizia sportiva *ratione materiae*

- Giustizia Tecnica
- Giustizia Disciplinare
- Giustizia economica
- Giustizia amministrativa

Art. 56 CGS CONI

Competenze delle *sezioni in funzione giudicante*
del Collegio di Garanzia

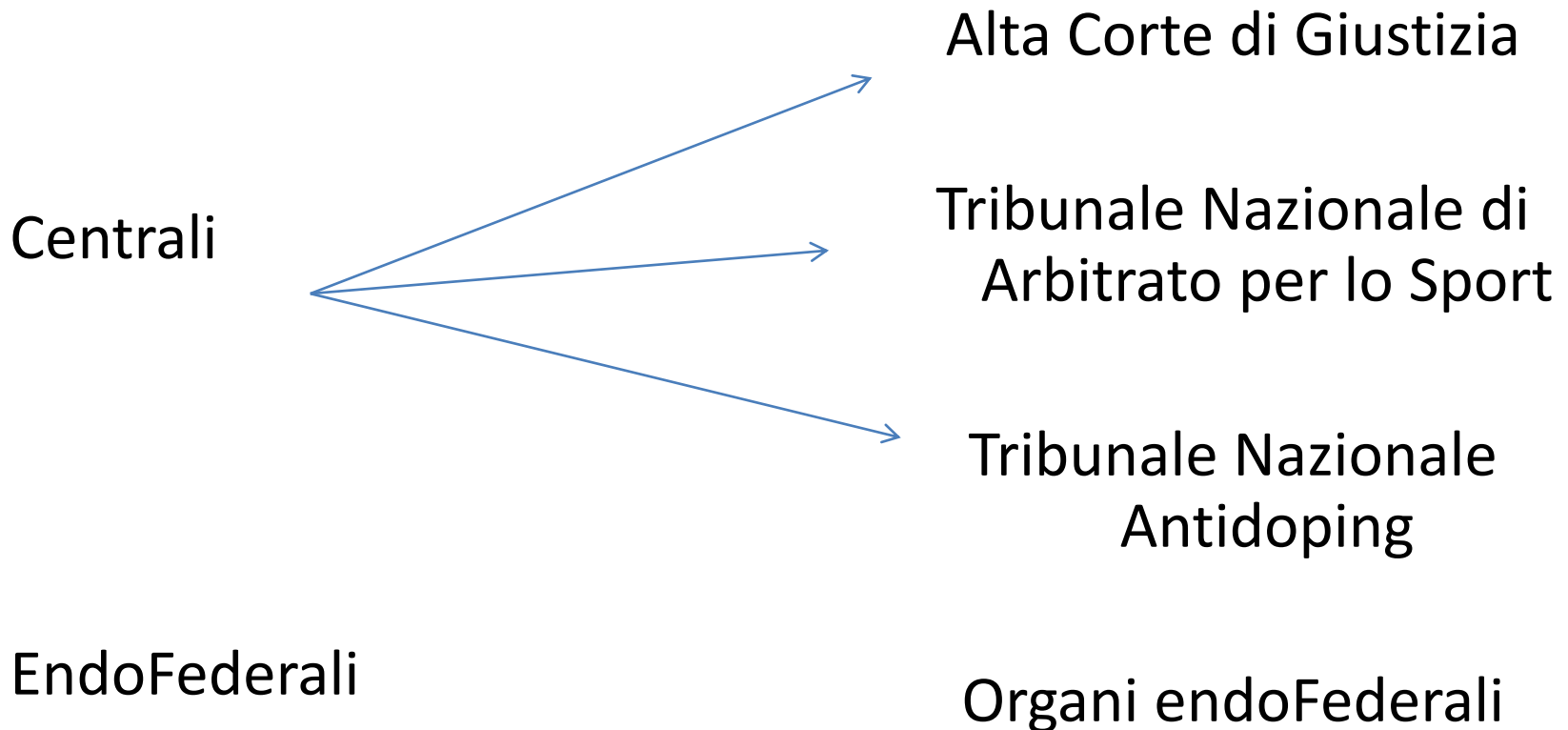
Evoluzione del sistema della giustizia sportiva

Riforma CONI 1999

Camera Conciliazione ed arbitrato per lo Sport

“Iodi” della Camera di Conciliazione ed arbitrato (2004): sono considerati provvedimenti e quindi impugnabili davanti al giudice amministrativo (Cons. Stato n.5025/2004; n.527/2006)

Riforma del 2008



Ordinamento sportivo e giurisdizione amministrativa

- “lodi” della Camera di Conciliazione ed arbitrato (2004): sono considerati provvedimenti e quindi impugnabili davanti al giudice amministrativo
(Cons. Stato n.5025/2004; n.527/2006)

Ordinamento sportivo e giurisdizione amministrativa

- TNAS (2008)

procedimento condotto sul modello arbitrale
lodi arbitrali impugnabili ex art.828 c.p.c.

- Alta Corte di Giustizia (2008)

competente sulle tutte le questioni per le
quali non è possibile l'arbitrato

Il modello del 2008 si indirizzava particolarmente alla tutela dell'autonomia dell'ordinamento sportivo, individuando nel "lodo" del TNAS un provvedimento impugnabile solo per nullità davanti alla Corte d'Appello (Tar Lazio, 6528/2013)

... *dunque risultava lecita una forma di arbitrato imposto???*

Riforma della Giustizia Sportiva

deliberazioni 15 luglio 2014, n.1518-1519

Collegio di Garanzia

Procura Generale per lo Sport

Tribunale Nazionale Antidoping

Organi endoFederali

Codice di Giustizia Sportiva

- “Codifica” i Principi di Giustizia
- Attua l’art.7 c.II lett.b) del cd. decreto Pescante
- Introduce una disciplina organica del processo sportivo

Organi endoFederali

Giudice Sportivo
(territoriale // nazionale)



Corte Appello Sportiva

Tribunale Federale



Corte Appello Federale

Collegio di Garanzia

Competente per tutte le decisioni (degli organi federali) non altrimenti impugnabili

esclusione delle sanzioni tecnico-disciplinari che comportino sanzioni inferiori a 90 giorni o 10000 euro

“violazione di norme di diritto, nonché per insufficiente od omessa motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti”

Procura Generale

- Svolge funzioni di indagine
- Atti sono annullabili dal Collegio di Garanzia
- Potere di avocazione

Principi del processo nel nuovo Codice di Giustizia Sportiva CONI

Finalità del codice

- Disciplina organica del processo sportivo
- Codificazione dei procedimenti federali
- Attuazione dei principi del “giusto processo sportivo”
- Garanzia dell’accesso alla giustizia

Principi del processo sportivo (art.2 GCS)

- Effettività della tutela
- Contraddittorio, parità delle parti, altri principi del giusto processo
- Cooperazione per la realizzazione della ragionevole durata del processo
- Obbligo di motivazione dei provvedimenti dei giudici
- Obbligo di chiarezza e sinteticità per i provvedimenti e gli atti
- Conformazione, per quanto non disciplinato, ai principi ed alle norme generali del processo civile

Ragionevole durata del processo

- Procedimenti dinanzi ai giudici sportivi ed alla Corte Sportiva di appello (artt.18 ss)

Il giudice: decide “senza ritardo” // pubblica “senza indugio”

- Procedimento davanti al Tribunale Federale : max 90 giorni
- Procedimento davanti alla Corte Appello Federale: max 60 giorni
- Procedimento davanti al Collegio di Garanzia :max 60 giorni

(+ 30 giorni per deposito
motivazioni)

Procedimento endoFederale

Deferimento o Ricorso al
Tribunale



(entro 10 giorni)

Fissazione udienza

Comunicazione all“incolpato”
con almeno 20 giorni di anticipo

*(termini abbreviati per “giusti motivi” o “tempi
di prescrizione”)*



Udiienza

Decisone assunta e comunicata
“senza indugio”

• RECLAMO alla Corte d’Appello
Federale



Collegio fissa udienza

Parte intimata può costituirsi

- entro udienza
- In udienza



Trattazione “orale e concentrata”



Decisione – Lettura del dispositivo
(eventuale) termine 10 giorni per deposito motivazioni

Ricorso al Collegio di Garanzia

- Entro 30 giorni
- Il giudizio deve essere definito entro 60 giorni
- Udienza pubblica *
- Decisione in Camera di Consiglio
- Dispositivo entro 5 giorni
- Deposito motivazioni entro 30 giorni

Diritto di difesa e diritto “alla prova”

Nei procedimenti sportivi:

- le parti possono far pervenire memorie e documenti entro 2 giorni da quello fissato per la decisione
- possono produrre nuovi documenti in appello


Nei procedimenti federali

- possono far pervenire memorie, indicare mezzi di prova e produrre documenti fino a 3 giorni prima dell'udienza

Sinteticità degli atti e delle decisioni

- Norma di valore programmatico, perché non viene collegata ad alcuna regola attuativa
- La sinteticità della motivazione di collega alla cognizione del Collegio di Garanzia ex art.54

Diritto di agire (art.6 CGS)

- Innovazione, sul modello dell'art.24 Costituzione
 - Istanza al giudice sportivo
 - Ricorso al tribunale federale
- 

Soggetto interessato titolare di una situazione giuridicamente protetta nell'ordinamento federale (art.18 ed art.27 CGS)

Altri principi

- Terzietà ed imparzialità del giudice
- Rimessione in termini
- Tutela cautelare atipica
- Accesso al gratuito patrocinio

Non contenuti?

- Buona fede processuale
- Divieto di abuso del processo
- Principio di proporzionalità

Dai “diritti televisivi” sugli eventi sportivi ai “diritti mediatici”

Oggetto del diritto

- Ripresa e diffusione delle immagini dell'evento sportivo
- *Ius excludendi alios*
- Sfruttamento economico e commercializzazione delle immagini dell'evento

Titolarità

- Quali soggetti?

L'organizzatore dell'evento

Le società sportive e gli atleti

- Quale paradigma?

- Proprietario?
- Attraverso il ricorso alla tutela del diritto d'autore?
- Risultato dell'attività di impresa?

Estensione del diritto

- Limite del diritto di cronaca
- Durata temporale dell'esclusiva
- web e concorrenza transfrontaliera

Commercializzazione

- Individuale
- Mediante joint selling agreement
- Collettiva

Piattaforme distributive

- Televisione “in chiaro”
- Trasmissione via satellite
- Digitale terrestre
- ADSL
- Video streaming (telefonia)

Prodotto “campionato”

- Diretta
- *Highlights*
- *Flash intrerview*
- Anticipi/posticipi
- Partite in calendario domenicale
- archivio
- Serie A
- Serie B

PERIODO I

- Monopolio Rai
- Titolare dei diritti: Lega Calcio
- Commercializzazione centralizzata
- Ripartizione mutualistica

PERIODO II

La concorrenza nella piattaforma

- Emersione del modello ad accesso condizionato
- Aumento del valore dei diritti televisivi
- Rivendicazione di autonomia da parte delle società sportive
- Concorrenza tra Stream e Telepiù per l'accesso condizionato
- Concorrenza tra Rai e Telemontecarlo per le immagini "in chiaro"

- In considerazione del valore del prodotto si determina la frammentazione dell'originaria unitarietà del calendario del campionato di calcio
- Per esigenze televisive vengono individuati “anticipi” e “posticipi”

- Il calcio business porta alla creazione di nuovi eventi, appositamente pensati per la distribuzione televisiva.
- Si cerca di conquistare nuovi mercati in paesi tradizionalmente legati ad altre discipline sportive

PERIODO III

La concorrenza delle piattaforme

- Concorrenza tra Rai e Mediaset per i diritti in chiaro
- Concorrenza tra le diverse piattaforme per l'accesso condizionato
- Negoziazione individuale dei club
- Squilibrio nell'allocazione dei prodotti
- Esigenza di una regolamentazione più incisiva

PERIODO IV

Ritorno alla negoziazione centralizzata

- Finalità sociale e finalità economiche: un tentativo di armonizzazione
- Ripartizione mutualistica
- Riconoscimento della contitolarità, ma dell'esercizio del diritto da parte della Lega

La situazione normativa

Disciplina delle trasmissioni radiotelevisive

- Direttiva europea
“Tv senza frontiere”

Legge Mammi' (223/90)

Legge Maccanico
(249/97)

- cd.“Legge Antimurdoch”
d.lgs.15/99

Legge Gasparri(112/04)

Legge 78/99

Eventi in chiaro

- Olimpiadi
- Campionati mondiali (fasi finali)
- Campionati mondiali ed europei (gare della nazionale)
- Campionati europei (fasi finali)
- Internazionali di Tennis
- Giro d'Italia
- Gran Premio d'Italia di F1
- Festival della canzone di SanRemo

Situazione al 2006

- Diritti in chiaro: commercializzazione centralizzata
- Diritti trasmissioni criptate: negoziazione individuale
- Diritti per l'estero: negoziazione individuale

- Mutualità
- Stadio virtuale (18% contratto pay)

d.lgs.9 del 2008

- Contitolarità
- Vendita centralizzata
- Ripartizione secondo criteri percentuali compositi
- Riconoscimento del diritto di archivio

Stadio virtuale vs. Stadio reale?

Sondaggio FIGC sulla flessione di affluenza negli stadi

- 37% caro prezzi
- 24% nuova normativa anti-violenza
- 23% concorrenza delle televisioni
- 7% qualità dello spettacolo
- 7% livello degli stadi

La frontiera di Internet

- Portale calciolibero e calciostream
- Diritto di sky a proteggere il valore del prodotto acquistato
- Contenuto del sito: link a sito cinese
- Responsabilità ex art.2043 e 2598

Circolazione del contratto di lavoro sportivo

Note brevi in tema di regime giuridico del mercato dei diritti di utilizzazione delle prestazioni dei calciatori professionisti

Fase 1

Vigenza del vincolo sportivo

(obbligo di esclusiva del calciatore a favore dell'associazione per la quale è tesserato)

il contratto ha ad oggetto il vincolo sportivo e può quindi qualificarsi come cessione del credito; se la controprestazione è in denaro potrebbe parlarsi di compravendita; se la controprestazione è la cessione del vincolo di altro calciatore di permuta; nell'assenza di corrispettivo, di donazione.

il calciatore, ceduto il vincolo, è vincolato in favore della nuova associazione sportiva ed il tesseramento si modifica in favore della stessa.

il calciatore può rifiutare il trasferimento, dal momento che la sua è una posizione di non fare di carattere personale, ma si trova in una situazione di sostanziale debolezza contrattuale.

Fase 2

Legge 91/1981

- Equiparazione della durata del vincolo alla durata del contratto (max 5 anni)
- art. 5 cessione del contratto di lavoro del calciatore professionista (tacitamente anche del vincolo)
- cessione “modificativa” del contratto
- Pagamento dell’indennità di preparazione e promozione
(*cd. indennità di trasferimento*)

Art. 5

Cessione del contratto

Prima della scadenza

Con il consenso dell'altra parte

Rispettando le regole delle FSN

“tipica figura di contratto innominato entificantesi in omaggio al principio della libertà contrattuale” (Trib. Lucca 5.01.1962)

Cessione del contratto ex art.1406 c.c.

- Natura plurilaterale
- Partecipazione di 3 soggetti
- Accettazione del ceduto può essere tardiva
- Titolo oneroso o gratuito
- Presuppone che il contratto ceduto non abbia esaurito i suoi effetti
- Ex art.1410 il cedente garantisce la validità del contratto
- Negozio di alienazione che si caratterizza per il suo oggetto

Artt. 95, 102, 103 NOIF

Cessione del calciatore professionista:

- Variazione di tesseramento
- Documento di variazione di tesseramento
- Contratto di lavoro

Cass. 23.02.2004 n.3545

La cessione simulata che dissimula una diversa cessione stipulata in frode alle norme federali, è affetta da nullità per mancanza dell'interesse meritevole e lecito ex art.1322 e non per contrarietà a norme imperative ex art.1418.

Fase 3

Corte Europea di Giustizia 15.12.1995, c.415/93 – *cd. sentenza Bosman*

- il pagamento dell'indennità di trasferimento (norma federale) è ostativo del principio di libera circolazione dei lavoratori
- Con la legge 586/96 viene soppressa l'indennità di trasferimento e riconosciuto soltanto un “premio di addestramento e formazione tecnica” (in caso di stipula del primo contratto di lavoro)

Fase 4

Liberalizzazione del mercato

Diffusione della “clausola di rescissione”

(recesso dal contratto contro pagamento)

La dottrina è divisa nel ricondurre la figura alla:

- *Multa penitenziale*
- *Clausola risolutiva espressa*

Fase 5

Norme sullo status e sul trasferimento dei calciatori

- Transfert Matching System
- l'utilizzo del TMS
- il principio del rispetto dei contratti
- il tesseramento dei minori
- il meccanismo di solidarietà
- l'indennità di formazione
- devoluzione delle controversie agli organi di giustizia della FIFA (PSC e DRC)